



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Sicilia

Sede: Via Nausica, 53-91100-Trapani – tel. 0923-23107 – e-mail : sicilia@polpenuil.it

Prot.-034/2017-
Trapani 24 febbraio '17

AL SIGNOR PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

E,p,c

AL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
ROMA

ALLA SEGRETERIA GENERALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

Oggetto: **modalità di svolgimento del servizio di missione personale del Corpo di Polizia Penitenziaria - Seduta C.R.D**

Illustrissimo Provveditore,

questa Organizzazione Sindacale si vede costretta ad informare la S.V. in ordine all'operato dell'Ufficio II – Personale e Formazione del PRAP in relazione alle modalità ed alle scelte organizzative esercitate per l'effettuazione dei servizi di missione disposti per la Polizia Penitenziaria.

Nello specifico il riferimento all'impiego dei mezzi di servizio del Corpo, impiegati per i servizi di missione dei dirigenti penitenziari, per la quale evidentemente non esistono limitazioni e/o regole, ovvero ancora per il personale appartenente al Comparto Ministeri, ma non per quello di Polizia.

E infatti, è stato disposto dall'Ufficio già citato del PRAP che un Funzionario di Polizia Penitenziaria nostro iscritto, componente il Consiglio Regionale di Disciplina l'uso dei mezzi pubblici per raggiungere la sede della C.R.D, laddove per i dirigenti penitenziari parimenti componenti lo stesso collegio sia stato legittimato l'impiego dei mezzi del Corpo.

A quanto dato sapere la normativa vigente – DPCM 3 agosto 2011 e DPCM 25 settembre 2014, ha precisato che la disciplina vigente ha espressamente escluso, *in via eccezionale*, le vetture adibite a servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Ebbene sostenendo che la dirigenza penitenziaria svolga funzioni di sicurezza ed ordine pubblico proprie del direttore di istituto penitenziario, che si precisa a nostro parere non riveste le funzioni di ufficiale di polizia giudiziaria né di ufficiale/sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, e che dunque al di fuori dell'Istituto Penitenziario non esercita alcuna tale autorità, ha inteso estendere e legittimare l'uso dell'autovettura di servizio per gli spostamenti del direttore all'atto dell'espletamento del servizio di missione disposto per una reggenza temporanea ovvero per la copertura continuativa in sede vacante di un Istituto Penitenziario.

Tralasciando la discutibile corrispondenza della lettura proposta, deve necessariamente essere obbligatorio l'impiego dei mezzi del Corpo di Polizia Penitenziaria per accompagnare i Funzionari di Polizia Penitenziaria per altre e diverse esigenze istituzionali, tra le quali rientrano decisamente le sedute del Consiglio Regionale di Disciplina,

Per opportuna comprensione le precisiamo le odissee che ha dovuto affrontare il nostro iscritto per raggiungere la sede di servizio comandata in uniforme:

h.5.50 partenza dalla propria abitazione, considerato che dalla sede di servizio non esistono mezzi pubblici per raggiungere la stazione FF.SS;

h.6.24 partenza dalla stazione FF.SS di Agrigento bassa;

**h.9.15 arrivo stazione FF.SS Palermo Centrale;
Percorrenza a piedi per circa 20 minuti per raggiungere fermata autobus urbano 380
h.9.57 partenza autobus urbano 380**

**h.10.20 arrivo a piazza Pietro Cerulli (autobus con sola presenza di famigliari dei ristretti al
Pagliarelli)**

percorso di circa 8 minuti a piedi sino alla sede del CRD arrivo alle ore 10.30.

h.12.25 fine CRD

**Alle H.12.30 il Direttore di Giarre nella fase di rientro ha accompagnato il nostro iscritto presso
la stazione FF.SS di Palermo Centrale poiché lo stesso era stato autorizzato all'uso del mezzo di
servizio del Corpo.**

H.13.00 arrivo stazione FF.SS di Palermo Centrale

H.13.38 partenza per stazione FF.SS di Agrigento bassa;

H.16.00 arrivo stazione FF.SS di Agrigento bassa

H.16.30 fine servizio....

Si precisa che lo stesso non pranzando presso la mensa di Pagliarelli ha evitato ulteriori aggravii alle Casse dello Stato, poiché il percorso di rientro senza l'aiuto del Direttore, avrebbe determinato la partenza dalla Stazione FF.SS di Palermo Centrale con il treno delle ore 16.38 per arrivare ad Agrigento alle ore 18.42 per terminare il servizio definitivamente alle ore **19.15 circa...(quindi quasi 13 ore di servizio continuative ed in uniforme su tutti tratti urbani ed extraurbani)**

Inoltre in considerazione del verificarsi di numerosi attentati terroristici anche nei Paesi Europei, il Capo Dap ha inteso evidenziare e richiamare l'attenzione degli appartenenti al Corpo sul rischio di divenire oggetto di atti eversivi in quanto rappresentanti delle Forze dell'Ordine e come tali, immediatamente individuabili, in ragione dell'uniforme indossata, quali organi dello Stato e dunque potenziali bersagli, rafforzato dall'ulteriore allertamento della DGDT del 17 Febbraio 2017 che dovrebbero rendere evidente la necessità di evitare che Personale di Polizia Penitenziaria, specie se in uniforme o comunque facilmente riconoscibile, viaggi per ragione di servizio su mezzi pubblici, fermo restando che siffatta procedura ha di fatto generato un massacro psicofisico al lavoratore, venendo meno alla cosiddette indicazione Dipartimentali in tema di benessere del personale del Corpo

Pertanto premesso, si investe la S.V. della questione convinti che troverà la giusta soluzione al problema segnalato.

Alla Segreteria Generale si invia la presente poiché, ritenendo le argomentazioni di tale ampio respiro da potersi estendere a tutto il territorio Nazionale.

Cordialità.

Giacchino VENEZIANO
SEGRETARIO GENERALE SICILIA
UILPA Polizia Penitenziaria